

1 Immigrazione ed emigrazione. Completate l'articolo con le espressioni mancanti.

[sbarchi – povertà – entrata – emigrazione – guerre – emigrati – migrazioni – immigrati – violenze – confini – condizioni]

Gli italiani tra il 1870 e il 1980 furono complessivamente circa 27 milioni. Le cause dell'..... erano molteplici, tra cui la speranza di migliorare le di vita per sé e per la propria famiglia, la determinazione a sfuggire la, la disoccupazione, i disastri¹ delle, le persecuzioni² delle dittature, che oggi continuano a essere, come in passato, cause delle di milioni e milioni di persone. Ieri gli italiani emigravano verso le città settentrionali d'Italia o altri paesi europei. Oggi, dopo l'..... di nuovi paesi nell'Unione Europea e l'apertura dei, chi emigra va verso i paesi che offrono migliori prospettive di esistenza e la possibilità di vivere lontani da e guerre. Fatti di cronaca ormai quotidiana sono gli continui di extracomunitari in Italia sull'isola di Lampedusa.

Vocabolario: ¹disastro *Unglück, Katastrophe* ²persecuzione *Verfolgung*

2 Leggete la e-mail e scegliete i tempi giusti.

Caro Gianni,
non credo che *sia/abbia* valsa la pena di litigare fino a tardi sull'evoluzione della lingua, trovo che la nostra discussione ci *abbia/sia* costata tanto in termini di energia! Anche se molti sono convinti che *abbia/sia* bastato l'uso di Internet per peggiorare lo stato di salute della lingua italiana, io non credo che *siano/abbiano* mai esistite condizioni migliori per arricchire la lingua come ai giorni nostri con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa! Una lingua è lo specchio di una cultura, ci sono parole che scompaiono e altre che cambiano significato. A volte sono proprio le regole grammaticali a essere modificate dall'uso dei parlanti. Comunque mi *ha/è* piaciuto proprio tanto discutere con te ... e non solo dell'esame di italiano contemporaneo! Non *sei/hai* dispiaciuto per quello che è successo ieri, vero? Mi piacerebbe rivederti prima dell'esame! Spero che un po' ti *abbia/sia* servito parlare con me!
Ciao, Matteo

3 Abbinare le frasi al discorso indiretto con quelle corrispondenti al discorso diretto. Poi sottolineate tutte le parti che al discorso indiretto sono cambiate.

Un giorno nostra madre ci aveva detto:

- | | |
|--|---|
| 1. "Una volta in pensione, io e vostro padre torneremo in Italia." | a che in Italia purtroppo non c'era abbastanza lavoro. |
| 2. "La Sicilia ci manca tanto." | b che la Sicilia gli mancava tanto. |
| 3. "Ci siamo integrati bene in Germania, ma la mentalità del paese è troppo diversa da quella italiana." | c che una volta in pensione, lei e nostro padre sarebbero tornati in Italia. |
| 4. "In Italia purtroppo non c'era abbastanza lavoro." | d che si erano integrati bene in Germania, ma che la mentalità del paese era troppo diversa da quella italiana. |